



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1741** del 11/12/2024 del Registro delle Deliberazioni

**Codice CIFRA: RII/DEL/2024/00017**

**OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” – O.S. 1.1 – Azione 1.3 – Sub-Azione 1.3.2 Atto di indirizzo strategico per l'intervento “Innovazione Aperta”.**

L'anno 2024 addì 11 del mese di Dicembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

<b>Sono presenti:</b>	<b>Sono assenti:</b>
<b>Presidente Michele Emiliano</b>	<b>Assessore Viviana Matrangola</b>
<b>V.Presidente Raffaele Piemontese</b>	
<b>Assessore Fabiano Amati</b>	
<b>Assessore Debora Ciliento</b>	
<b>Assessore Alessandro Delli Noci</b>	
<b>Assessore Sebastiano G. Leo</b>	
<b>Assessore Gianfranco Lopane</b>	
<b>Assessore Donato Pentassuglia</b>	
<b>Assessore Giovanni F. Stea</b>	
<b>Assessore Serena Triggiani</b>	

**Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Fabbisogni – Innovazione Aperta", acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
2. di dare atto che l'Avviso "Fabbisogni – Innovazione Aperta" non produce alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia, in quanto non prevede il riconoscimento di agevolazioni;
3. di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Soluzioni – Innovazione Aperta", acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato B) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo Avviso "Fabbisogni – Innovazione Aperta", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;

5. di dare atto che la pubblicazione dell'Avviso "Soluzioni – Innovazione Aperta" sarà disposta nel corso del primo semestre 2025, previo stanziamento delle risorse che ne costituiscono la dotazione finanziaria, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I - Azione 1.3 – SubAzione 1.3.2 *"Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta"*;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati nel B.U.R.P. in versione integrale;
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale.

<b>Il Segretario Generale della Giunta</b>	<b>Il Presidente della Giunta</b>
--	-----------------------------------

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” – O.S. 1.1 – Azione 1. 3 – Sub-Azione 1.3.2 Atto di indirizzo strategico per l’intervento Innovazione Aperta.**

### Visti:

- la L. n.241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n 1864 del 12/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dott.ssa Silvia Visciano;
- l’A.D. n.185 del 3/05/2024 di conferimento incarico Elevata Qualificazione Responsabile Sub-Azione 1.3.2 - ‘Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta’ alla Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023 recante ““D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante ““D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;

**Visti altresì:**

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. del 27/04/2022 n.569 recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell’Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l’Allegato 1;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali responsabile della Azione 1.3 – “Interventi di promozione di nuovi mercati per l’innovazione”;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato”;
- la D.G.R. del 27/11/2023, n.1661, rubricata “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. del 01/12/2023, n.554 di “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”;
- la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023, avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la D.G.R. del 27/11/2023, n. 1661, rubricata "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma";
- il D.P.R.G. n. 554 del 01/12/2023 di “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”;
- la D.G.R. n.1989 del 28/12/2023 “#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica”;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante “PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell’art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018”;
- la D.D. 30/01/2024, n. 26 della Sezione Programmazione Unitaria “PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell’art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024”.
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241
- la D.G.R. n.1501 del 11/11/2024 avente ad oggetto “Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C

(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”.

### **Premesso che**

- nell’ambito del Programma Regionale FESR +FSE 2021-2027 della Regione Puglia, la strategia dell’OP1 sostiene in particolare gli investimenti in R&S, e in tale ambito la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, al fine di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica;
- la strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027, assume un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo nel disegno e attuazione delle politiche regionali, così come pure la strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, #mareAsinistra 2.0;
- tra le Azioni che si intendono attuare nel periodo 2021-2027 è prevista l’Azione 1.3 - *“Interventi di promozione di nuovi mercati per l’innovazione”* con cui la Regione Puglia intende promuovere in coerenza con la S3 regionale, interventi *“volti a rispondere alla domanda diffusa di innovazione tramite attività di ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzate alla progettazione, produzione e sperimentazione di prototipi di prodotto o servizio”*;
- con D.D. n.177/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in esecuzione del mandato ricevuto dalla Giunta Regionale con deliberazione n.609/2023, ha istituito, tra le altre, le Sub-Azioni 1.3.1 e 1.3.2 in cui è articolata l’Azione 1.3, entrambe ricedenti della responsabilità della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- la Sub-Azione 1.3.2 è denominata *“Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta”* e contribuisce all’attuazione dell’Azione 2 definita nella scheda 27 dell’Agenda di Genere, la quale prevede *“Iniziative di Open Innovation a supporto della Missione”* in relazione alla *“Missione regionale “Gender Equality” di iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione”*;
- al fine di promuovere la crescita economico-produttiva regionale nell’ambito della propria Strategia di Specializzazione Intelligente e in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione, la Regione Puglia intende diffondere l’approccio strategico dell’Open Innovation implementando iniziative legate ad attività di "ricerca e sviluppo", per cogliere proficuamente le opportunità offerte dai nuovi contesti e rispondere attivamente ai cambiamenti in atto a livello sociale, digitale e tecnologico, e concorrendo a trovare soluzioni per le emergenti sfide dell’innovazione;
- tale percorso è stato concretamente avviato con il D.D.L. n. 47 dell’11/03/2024, e con l’istituzione della piattaforma digitale per l’innovazione finanziata nell’ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità I Azione 1.8 - Sub-Azione 1.8.4 Interventi per valorizzazione patrimonio pubblico dati regionali (D.G.R. n.1204 del 7 agosto 2024);
- lo sviluppo dell’Innovazione Aperta (Open Innovation) in Puglia persegue, dunque, l’obiettivo di favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca e dunque di agevolare e stimolare l’incontro tra la domanda di innovazione e l’offerta innovativa, non dimenticando che il sistema della ricerca produce un consistente portafoglio di risultati di ricerca e brevetti, anche grazie al sostegno finanziario dei fondi strutturali, di cui occorre garantire l’impiego industriale e la valorizzazione commerciale;

- la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha progettato l'intervento "Innovazione Aperta" per sperimentare una nuova forma di sostegno pubblico focalizzato sull'incontro tra fabbisogni di innovazione e soluzioni tecnologiche, che si avvalga della piattaforma digitale regionale dedicata alla innovazione aperta e, nelle more della sua realizzazione, di un "Catalogo delle sfide e delle opportunità", al fine di promuovere collaborazioni e partenariati e di attivare processi di cross fertilization;
- l'intervento "Innovazione Aperta" è pertanto articolato nelle seguenti componenti:
  - o l'**Avviso "Fabbisogni"**: raccoglie le "sfide" determinate da fabbisogni di innovazione espressi da soggetti giuridici (imprese, Organismi di Ricerca e pubbliche amministrazioni), vale a dire le esigenze di incorporare nuove tecnologie all'interno del sistema aziendale, nei propri prodotti e/o processi, per realizzare soluzioni ad alto impatto, e le "opportunità" determinate dalle soluzioni tecnologiche, risultato di precedenti ricerche condotte da start up, spin off o comunque imprese, ma anche da istituzioni di ricerca, preferibilmente oggetto di brevetti già registrati o in corso di registrazione, di cui vengano evidenziate le possibilità di valorizzazione, utilizzo e sfruttamento sul mercato, anche in contesti diversi da quello per cui erano state originariamente progettate e realizzate, o di cui sia possibile moltiplicare l'impatto attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica. La Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ne curerà la pubblicazione nel "**Catalogo delle sfide e delle opportunità**", che confluirà nella Piattaforma Digitale per l'innovazione sopra richiamata, anche nei successivi aggiornamenti mensili;
  - o l'**Avviso "Soluzioni"**: stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle Imprese e agli Organismi di Ricerca che, attraverso un percorso di "Open Innovation", realizzino in collaborazione attività di sviluppo sperimentale, al fine di produrre dirette applicazioni industriali verso il trasferimento al mercato, e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 cofinanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), e precisamente nella sub-azione 1.3.2, utilizzandone la dotazione finanziaria. I progetti da candidare a finanziamento nell'ambito dell'Avviso "Soluzioni" dovranno essere formulati incrociando fabbisogni di innovazione (sfide) e soluzioni tecnologiche (opportunità), e una delle condizioni per il finanziamento è costituita dalla presenza nel "Catalogo" dello specifico fabbisogno di innovazione (consultabile nella sezione Innovazione) e/o della soluzione tecnologica (consultabile nella sezione Sviluppo) alla base del progetto candidato;
- le bozze dei due Avvisi che costituiscono l'Intervento "Innovazione Aperta" sono stati presentati al Partenariato Economico e Sociale nella seduta del 25/11/2024;
- le linee di indirizzo dell'intervento, e dei due Avvisi che lo compongono, sono declinate nelle schede di pre-informazione allegate al presente;
- per quanto detto, dal punto di vista attuativo è necessario avviare l'intervento con la pubblicazione dell'Avviso "Fabbisogni", per raccogliere le istanze di pubblicazione nel "Catalogo", e dunque pubblicare la prima versione dello stesso;
- si procederà successivamente alla pubblicazione dell'Avviso "Soluzioni", dovendo disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle relative candidature a data successiva almeno alla prima pubblicazione del "Catalogo", nel corso del primo semestre 2025.



**Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie,** che con l'intervento "Innovazione Aperta" si dia corso alle politiche regionali in materia di open innovation, e al contempo si attuino la Sub-Azione 1.3.2 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, e che detto intervento contribuirà alla realizzazione di un modello di innovazione che spinga le imprese all'apertura verso strumenti e competenze provenienti dall'esterno, in particolare da start up, università, istituti di ricerca, consulenti e altre aziende, concorrenti e no, superando il limite dello sfruttamento interno delle idee, ma tenendo in considerazione anche percorsi verso il mercato esterni ai propri confini o alternativi al proprio modello di business.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

*Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013.*

**Esiti Valutazione di impatto di genere:**

**DIRETTO**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

**Tutto ciò premesso,** al fine di realizzare l'intervento "Innovazione Aperta", ai sensi dell'art.4, co. 4, lettera d) e k) della L.R. n.7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di **approvare** la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Fabbisogni – Innovazione Aperta", acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
2. di **dare atto** che l'Avviso "Fabbisogni – Innovazione Aperta" non produce alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia, in quanto non prevede il riconoscimento di agevolazioni;
3. di **approvare** la scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Soluzioni – Innovazione Aperta", acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato B) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;

4. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo Avviso "Fabbisogni – Innovazione Aperta", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
5. di **dare atto** che la pubblicazione dell'Avviso "Soluzioni – Innovazione Aperta" sarà disposta nel corso del primo semestre 2025, previo stanziamento delle risorse che ne costituiscono la dotazione finanziaria, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I - Azione 1.3 – SubAzione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta";
6. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati nel B.U.R.P. in versione integrale;
7. di **trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale.


I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Responsabile Sub-Azione 1.3.2 - 'Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta':  
(Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie)

 Maria Vittoria Di  
Ceglie  
04.12.2024 11:33:14  
GMT+02:00

---


La Dirigente della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali":  
(Dott.ssa Silvia Visciano)

 Silvia Visciano  
04.12.2024 10:39:54  
GMT+01:00

---

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico":  
(Avv. Gianna Elisa Berlingerio)

 Gianna Elisa  
Berlingerio  
04.12.2024 14:21:21  
GMT+02:00

---

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
e Programmazione dei Fondi di  
Sviluppo e Coesione ed Europei:  
(Ing. Alessandro Delli Noci)



ALESSANDRO  
DELLI NOCI  
04.12.2024  
12:33:55 UTC

---

\*\*\*

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (**Allegato A** – Scheda di pre-informazione “Innovazione Aperta (Fabbisogni)”; **Allegato B** – Scheda di pre-informazione “Innovazione Aperta (Soluzioni)”, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell’Allegato A fino all’ultima pagina dell’ultimo allegato.

# Innovazione Aperta (Fabbisogni)

---

## Finalità

L'Avviso denominato "Fabbisogni – Innovazione Aperta", a cui si riferisce la presente scheda, rende operative:

- gli indirizzi della strategia di specializzazione "**Strategia regionale per la specializzazione intelligente**" - **Smart Puglia 2030** (di seguito *Smart Puglia 2030*), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata sul B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022;
- le linee di intervento indicate nella **sezione Networking** presente nella strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, **#mareAsinistra 2.0**, approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023, con Deliberazione n. 1989 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 3 dell'8 gennaio 2024, così come richiamate nel Disegno di Legge n.47 "Misure di promozione in materia di innovazione aperta", approvato dalla Giunta Regionale l'11 marzo 2024.

La gestione dell'Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Al fine di promuovere la crescita economico-produttiva regionale nell'ambito della propria Strategia di Specializzazione Intelligente e in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione, la Regione Puglia intende diffondere l'approccio strategico dell'Open Innovation implementando iniziative legate ad attività di "ricerca e sviluppo", per cogliere proficuamente le opportunità offerte dai nuovi contesti e rispondere attivamente ai cambiamenti in atto a livello sociale, digitale e tecnologico, e concorrendo a trovare soluzioni per le emergenti sfide dell'innovazione.

Tale percorso è stato concretamente avviato con il D.D.L. n.47 dell'11/03/2024, e con l'istituzione della piattaforma digitale per l'innovazione finanziata nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità I Azione 1.8 Sub-Azione 1.8.4 Interventi per valorizzazione patrimonio pubblico dati regionali (D.G.R. n.1204 del 7 agosto 2024).

Lo sviluppo dell'Innovazione Aperta (Open Innovation) in Puglia persegue, dunque, l'obiettivo di favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca e dunque di agevolare e stimolare l'incontro tra la domanda di innovazione e l'offerta innovativa, non dimenticando che il sistema della ricerca produce un consistente portafoglio di risultati di ricerca e brevetti, anche grazie al sostegno finanziario dei fondi strutturali, di cui occorre garantire l'impiego industriale e la valorizzazione commerciale.

E' previsto quindi che la piattaforma digitale dell'Innovazione sia sviluppata su tre pilastri:

- luogo di incontro tra domanda di innovazione espressa da grandi imprese, pubblica amministrazione e altre istituzioni o organizzazioni e soluzioni provenienti da innovatori, piccole e medie imprese, startup e spin-off,
- vetrina di proposte di innovazione, nuovi prodotti e servizi innovativi provenienti dall'ecosistema,
- ambiente per lavoro cooperativo, supporto a progetti di ricerca e innovazione e alla gestione di gruppi di lavoro.

Da tali premesse nasce l'idea di sperimentare una nuova forma di sostegno pubblico focalizzato sull'incontro tra fabbisogni di innovazione e soluzioni tecnologiche, che si avvalga della piattaforma digitale regionale dedicata alla innovazione aperta e, nelle more della sua realizzazione, di un "Catalogo delle sfide e delle opportunità", al fine di promuovere collaborazioni e partenariati e di attivare processi di cross fertilization.

L'Avviso "Fabbisogni" si pone, infatti, l'obiettivo di fornire lo strumento di incontro tra chi esprime un fabbisogno di innovazione e chi dispone di una soluzione tecnologica potenzialmente idonea ad essere ulteriormente valorizzata, anche in contesti diversi da quello per cui era stata originariamente progettata e realizzata. I due diversi punti di vista, il cui incontro potrebbe alimentare concreti processi di ricerca industriale

e sviluppo sperimentale, una volta raccolti attraverso la sollecitazione dell'Avviso "Fabbisogni", sono pubblicati nel "Catalogo delle sfide e delle opportunità".

Non risulta superfluo rimarcare l'importanza dell'incontro tra il sistema della ricerca, che potrebbe tra l'altro aver dato origine a brevetti (registrati o in corso di registrazione), e le imprese detentrici di un effettivo interesse industriale, di sfruttamento della soluzione innovativa sottesa a detti brevetti, realizzando un modello di innovazione che spinga le imprese all'apertura verso strumenti e competenze provenienti dall'esterno, in particolare da startup, università, istituti di ricerca, consulenti e altre aziende, concorrenti e no, superando il limite dello sfruttamento interno delle idee, ma tenendo in considerazione anche percorsi verso il mercato esterni ai propri confini o alternativi al proprio modello di business.

Le due sollecitazioni, fabbisogni e soluzioni, declinate come sfide ed opportunità, rispondenti agli obiettivi di sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione espressi nei documenti strategici regionali, sono rese pubbliche nell'ambito del "Catalogo delle sfide e delle opportunità", di seguito Catalogo, che costituirà una vetrina di riferimento per soggetti interessati alle opportunità offerte dalla ricerca e innovazione, favorendo al contempo il matching tra domanda di innovazione e offerta innovativa, peraltro valorizzando le risorse e le competenze presenti sul territorio, ed accelerando processi innovativi già in atto.

L'Avviso ha pertanto uno scopo esclusivamente esplorativo, costituendo uno sportello sempre aperto, e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai partecipanti al procedimento, né l'insorgere in capo alla Regione Puglia di qualsivoglia obbligo giuridico.

## Il Catalogo delle sfide e delle opportunità

Il "Catalogo delle sfide e delle opportunità", che la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali della Regione Puglia intende istituire, è costituito dalla Sezione "Innovazione" (Linea A) e dalla Sezione "Sviluppo" (Linea B), in cui saranno rispettivamente pubblicate:

- A. **Innovazione (Linea A):** le "sfide" determinate da fabbisogni di innovazione espressi da soggetti giuridici (imprese, Organismi di Ricerca e pubbliche amministrazioni) vale a dire le esigenze di incorporare nuove tecnologie all'interno del sistema aziendale, nei propri prodotti e/o processi, per realizzare soluzioni ad alto impatto;
- B. **Sviluppo (Linea B):** le "opportunità" determinate dalle soluzioni tecnologiche, risultato di precedenti ricerche condotte da start up, spin off o comunque imprese, ma anche da istituzioni di ricerca (OdR pubblici o privati), preferibilmente oggetto di brevetti già registrati o in corso di registrazione, di cui vengano evidenziate le possibilità di valorizzazione, utilizzo e sfruttamento sul mercato, anche in contesti diversi da quello per cui erano state originariamente progettate e realizzate, o di cui sia possibile moltiplicare l'impatto attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di TRL.

Per partecipare, il proponente dovrà presentare telematicamente, secondo le modalità indicate nell'Avviso, una istanza resa nella forma di autodichiarazione, specificando la Linea di riferimento; l'istanza descriverà la Sfida o la Opportunità, secondo i relativi format.

Ciascuna sfida e opportunità, di cui sia richiesta la pubblicazione nel Catalogo, dovrà essere contestualizzata in merito alla coerenza con Smart Puglia 2030, e precisamente essere riferita:

- a) ad una delle tre *aree prioritarie* di riferimento nella Smart Puglia 2030, così articolate:
  - **Manifattura sostenibile**  
(Meccanica avanzata, elettronica e automazione/Automotive/Aerospazio/Agroalimentare/Sistema casa/Sistema moda)
  - **Salute dell'uomo e dell'ambiente**  
(Industria della salute e del benessere/ Sistemi energetici e ambientali)
  - **Comunità digitali, creative e inclusive**  
(Industrie culturali, creative e del turismo/Servizi avanzati)
- b) alle *sfide poste dalle politiche regionali dell'innovazione*:
  1. **AMBIENTE**

*(Contrasto e mitigazione del cambiamento climatico - Consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari - Città e territori intelligenti e sostenibili - Uso efficiente delle risorse idriche - Energia pulita ed accessibile - Tutela dell'ambiente marino e terrestre e della biodiversità - Contrasto al degrado dei suoli agricoli e sicurezza alimentare)*

2. SOCIETÀ

*(Inclusione sociale e contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza - Rafforzamento del protagonismo giovanile nella società e nelle istituzioni - Qualità ed efficacia del sistema formativo - Contrasto al digital divide - Contrasto allo spopolamento - Tutela dell'identità culturale delle città e dei territori - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori)*

3. ECONOMIA E LAVORO

*(Promozione e tutela del lavoro giovanile e femminile - Imprese e infrastrutture innovative - Sicurezza informatica e protezione della privacy - Aggiornamento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori)*

4. SALUTE E BENESSERE

*(Salute lungo l'intero arco della vita - Stili di vita salutari, educazione e prevenzione - Diagnosi precoce e cura di malattie non trasmissibili e degenerative - Prevenzione e difesa dalle malattie infettive - Prevenzione e contrasto del disagio mentale - Resilienza dei sistemi sanitari)*

c) ad uno dei tre grandi temi unificanti descritti nella Smart Puglia 2030:

1. la **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
2. la **sostenibilità e la resilienza** delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
3. la **salute e il benessere** della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.

L'istanza di pubblicazione per la Linea A "Innovazione" del Catalogo dovrà evidenziare la rispondenza del fabbisogno espresso almeno ad uno dei seguenti ambiti:

- a. sostenibilità ambientale ed economia circolare;
- b. ibridazione tra la filiera dell'industria della salute e servizi sanitari e le filiere della meccanica avanzata, elettronica e automazione e dei servizi avanzati, finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi nell'ambito della robotica medica e delle tecnologie per la riabilitazione;
- c. creazione e rafforzamento delle filiere verticali e orizzontali nei diversi settori del sistema produttivo regionale o di erogazione dei servizi.

L'istanza di pubblicazione per la Linea B "Sviluppo" del Catalogo dovrà riguardare soluzioni tecnologiche preferibilmente oggetto di brevetti già registrati o in corso di registrazione, ed in tal caso dovranno rendere tutte le relative informazioni, ivi compreso se si tratta di brevetti in co-titolarità con enti privati (es. fondazioni), o con altre imprese che si trovano già in una situazione collaborativa relativamente al processo di co-sviluppo e co-creazione dell'innovazione. Sono considerate non ammissibili le istanze relative a tecnologie i cui brevetti risultino già ceduti in licenza (esclusiva o parziale), al momento della presentazione.

## Partecipanti

Sono ammessi a presentare istanze di pubblicazione per la Linea A "Innovazione" del Catalogo:

- le **imprese**, indipendentemente dalla loro dimensione;
- i **liberi professionisti**, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81;
- gli **Organismi di Ricerca** (OdR) pubblici e privati;

- le **pubbliche amministrazioni**.

Possono presentare istanze di pubblicazione per la Linea B "Sviluppo":

- le **imprese**, indipendentemente dalla loro dimensione;
- i **liberi professionisti**, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81;
- gli **Organismi di Ricerca** (OdR) pubblici e privati.

Non sono previsti limiti al numero di istanze presentabili da ciascun soggetto, anche per la medesima Linea.

Le imprese ammesse a presentare istanze di pubblicazione nel Catalogo dovranno essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 (aggiornato al 2022) considerati ammissibili ai fini dell'Avviso.

## Fonte di finanziamento

L'Avviso "Fabbisogni" non prevede il riconoscimento di agevolazioni, ed è pertanto sprovvisto di dotazione finanziaria.

L'Avviso "Fabbisogni", infatti, costituisce esclusivamente una procedura attraverso cui attivare percorsi di "open innovation", suscettibili di dare origine a successivi progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, anche con la modalità della ricerca collaborativa, da candidare a finanziamento nell'ambito di avvisi aventi ad oggetto la concessione di aiuti (regionali, ma anche nazionali ed eventualmente internazionali).

## **Apertura procedura (data inizio presentazione domande)**

Entro la fine di gennaio 2025.

## **Modalità di valutazione**

La trasmissione delle istanze sarà gestita attraverso il servizio on-line disponibile all'indirizzo <https://moduli.regione.puglia.it/>.

L'inserimento nel Catalogo e la relativa pubblicazione ai sensi dell'Avviso "Fabbisogni" è effettuata da una apposita Segreteria di redazione nominata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

La Segreteria di redazione procede prioritariamente per ogni istanza alla verifica delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso, seguendo l'ordine cronologico di ricezione, riservandosi di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n.445.

Sono considerate non pubblicabili le istanze:

- a) presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'Avviso;
- b) non rispondenti ai requisiti oggettivi previsti dall'Avviso;
- c) presentate con modalità differenti da quelle riportate nell'Avviso;
- d) irregolari in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le specifiche cause di non ammissibilità sopra riportate, l'eventuale mancanza e/o incompletezza dei documenti allegati può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio entro un termine definito. In caso di mancato o tardivo riscontro, l'istanza di pubblicazione si considera esclusa.

Le istanze verificate con esito positivo in merito alla completezza delle informazioni richieste, ai requisiti richiesti dall'Avviso "Fabbisogni", ed alla coerenza con gli obiettivi dell'intervento e con le indicazioni derivanti da Smart Puglia 2030, saranno quindi pubblicate nel "Catalogo delle sfide e delle opportunità".

La costituzione del Catalogo non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. Pertanto l'inserimento all'interno del Catalogo non fa maturare, in alcun caso, diritti, pretese, aspettative di qualsiasi genere da parte del soggetto istante.

L'inserimento nel suddetto Catalogo non costituisce di per sé titolo per la concessione di contributi finanziari o sovvenzioni da parte della Regione Puglia.





## Innovazione Aperta (Soluzioni)

### Finalità

L'Avviso denominato "Soluzioni – Innovazione Aperta", a cui si riferisce la presente scheda, rende operative:

- le disposizioni previste dal **Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027** (di seguito *PR Puglia 2021-2027*) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07 dicembre 2022 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione "**Strategia regionale per la specializzazione intelligente**" - **Smart Puglia 2030** (di seguito *Smart Puglia 2030*), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata sul B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022;
- le linee di intervento indicate nella **sezione Networking** presente nella strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, **#mareAsinistra 2.0**, approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023, con Deliberazione n. 1989 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 3 dell'8 gennaio 2024, così come richiamate nel Disegno di Legge n. 47 "Misure di promozione in materia di innovazione aperta", approvato dalla Giunta Regionale l'11 marzo 2024;
- la "Missione regionale "Gender Equality" di iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione" individuata nella scheda 27 dell'**Agenda di Genere** ("Strategia regionale per la parità di genere", approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021), con particolare riferimento all'Azione 2 "Iniziativa di Open Innovation a supporto della Missione".

La gestione dell'Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, che procederà alla sua attuazione anche attraverso InnovaPuglia S.p.A, a cui in qualità di Organismo Intermedio saranno delegate alcune funzioni di gestione e controllo ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

L'Avviso "Soluzioni" stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle Imprese e agli Organismi di Ricerca che, attraverso un percorso di "Open Innovation" (Innovazione Aperta), realizzino in collaborazione attività di sviluppo sperimentale, al fine di produrre dirette applicazioni industriali verso il trasferimento al mercato, e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 cofinanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Il percorso di open innovation è stato avviato dalla Regione Puglia con il D.D.L. n.47 dell'11/03/2024, e con l'istituzione della piattaforma digitale per l'innovazione finanziata nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità I Azione 1.8 Sub-Azione 1.8.4 Interventi per valorizzazione patrimonio pubblico dati regionali (D.G.R. n.1204 del 7 agosto 2024).

Nella Piattaforma Digitale per l'innovazione sopra richiamata confluirà il "Catalogo delle sfide e delle opportunità", disponibile anche in una apposita sezione predisposta sulla pagina istituzionale di terzo livello della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (<https://www.regione.puglia.it/web/ricerca-e-relazioni-internazionali>).

I progetti da candidare a finanziamento nell'ambito dell'Avviso "Soluzioni" dovranno essere formulati incrociando fabbisogni di innovazione (sfide) e soluzioni tecnologiche (opportunità), risultato di precedenti ricerche, preferibilmente oggetto di brevetti già registrati o in corso di registrazione, quindi soluzioni

tecnologiche già esistenti e utilizzate in altri contesti, di cui moltiplicare l'impatto attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di TRL. I progetti dovranno essere sviluppati sulla base di una sfida e/o di una opportunità pubblicata in detto Catalogo regionale.

A valle del processo di open innovation (attivato con l'Avviso "Fabbisogni"), l'**Avviso "Soluzioni"** ha pertanto la finalità di finanziare progetti di Sviluppo Sperimentale (SS) che scaturiscono da detto processo, finalizzati alla progettazione, produzione e sperimentazione di prototipi di prodotto o servizio.

Condizione per il finanziamento è l'inserimento nel "Catalogo delle sfide e delle opportunità" dello specifico fabbisogno di innovazione (consultabile nella *sezione Innovazione*) e/o della soluzione tecnologica (consultabile nella *sezione Sviluppo*) alla base del progetto candidato.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

L'Avviso "Soluzioni" contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, e precisamente:

Indicatori di output	
<b>RCO07</b>	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
<b>RCO10</b>	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca
Indicatori di risultato diretto	
<b>RCR02</b>	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella "*Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027*" (CCI 2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023.

L'Avviso "Soluzioni" assume nella debita considerazione il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Fondi, con riferimento ai criteri e subcriteri di premialità.

## Tipologia di investimento

La Regione Puglia incentiva, attraverso l'Avviso "Soluzioni", la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e/o Organismi di ricerca riconducibili alla linea di intervento **Sviluppo sperimentale** (SS), ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "*Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*", articolo 25 "*Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo*" del Regolamento (UE) n. **651/2014** (GUCE L 187 del 26/06/2014).

I progetti finanziati si configurano come progetti di ricerca finalizzati al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca, così come definiti dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final).

Ciascun progetto candidato deve riferirsi a una delle tre **aree prioritarie** di riferimento nella Smart Puglia 2030, così articolate:

- **Manifattura sostenibile**  
(Meccanica avanzata, elettronica e automazione/Automotive/Aerospazio/Agroalimentare/ Sistema casa/Sistema moda)
- **Salute dell'uomo e dell'ambiente**  
(Industria della salute e del benessere/ Sistemi energetici e ambientali)
- **Comunità digitali, creative e inclusive**  
(Industrie culturali, creative e del turismo/Servizi avanzati)

Le candidature progettuali dovranno essere inoltre riferite alle **sfide poste dalle politiche regionali dell'innovazione:**

#### 1. AMBIENTE

*(Contrasto e mitigazione del cambiamento climatico - Consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari - Città e territori intelligenti e sostenibili - Uso efficiente delle risorse idriche - Energia pulita ed accessibile - Tutela dell'ambiente marino e terrestre e della biodiversità - Contrasto al degrado dei suoli agricoli e sicurezza alimentare)*

#### 2. SOCIETA'

*(Inclusione sociale e contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza - Rafforzamento del protagonismo giovanile nella società e nelle istituzioni - Qualità ed efficacia del sistema formativo - Contrasto al digital divide - Contrasto allo spopolamento - Tutela dell'identità culturale delle città e dei territori - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori)*

#### 3. ECONOMIA E LAVORO

*(Promozione e tutela del lavoro giovanile e femminile - Imprese e infrastrutture innovative - Sicurezza informatica e protezione della privacy - Aggiornamento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori)*

#### 4. SALUTE E BENESSERE

*(Salute lungo l'intero arco della vita- Stili di vita salutari, educazione e prevenzione - Diagnosi precoce e cura di malattie non trasmissibili e degenerative - Prevenzione e difesa dalle malattie infettive - Prevenzione e contrasto del disagio mentale - Resilienza dei sistemi sanitari)*

I progetti dovranno obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi **temi unificanti** descritti nella S3 2030:

4. La **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
5. La **sostenibilità e la resilienza** delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
6. **La salute e il benessere** della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.

Le candidature progettuali, in riferimento verticale alle sfide poste dalle politiche regionali dell'innovazione, sono quindi tese a proporre soluzioni che offrano innovative prospettive di sviluppo sostenibile sui mercati negli ambiti prioritari della Smart Puglia 2030 e che preferibilmente generino impatto:

- sulla **sostenibilità ambientale ed economia circolare**: progetti riferiti agli ambiti e agli obiettivi di eco innovazione, da quelli tecnologici (controllo dell'inquinamento, produzioni pulite, eco-efficienza) a quelli non tecnologici (produzioni a ciclo chiuso, ecologia industriale), spaziando dalla circolarità del ciclo di vita dei prodotti alla minimizzazione del consumo di risorse ed energia e della produzione di rifiuti;
- sulle **scienze della vita e tecnologie per la salute**: progetti caratterizzati dalla integrazione tra le filiere per la produzione di prodotti/servizi nell'ambito della robotica medica e delle tecnologie per la riabilitazione;
- sulla **creazione ed al rafforzamento delle filiere** verticali ed orizzontali nei diversi settori del sistema produttivo regionale o di erogazione dei servizi.

## Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dall'Avviso "Soluzioni" sono:

- a) le **Imprese**: grandi imprese, imprese di media e piccola-micro dimensione, come definite ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e loro Consorzi;

b) gli **Organismi di Ricerca** (OdR).

I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di **Raggruppamento**:

- a) **Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);
- b) **Contratti di Rete** (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);
- c) **Consorzio o Società consortile**, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le Imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al Consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Il Raggruppamento potrà essere costituito da una o più imprese e/o OdR che, in risposta ad un fabbisogno, dispongano della soluzione tecnologica alla base del progetto di sviluppo sperimentale (per esempio per aver già registrato o chiesto la registrazione di un brevetto), e concorrano alle attività di sviluppo necessarie. Può partecipare al Raggruppamento anche una impresa che presenti il fabbisogno individuato. La partecipazione al Raggruppamento è consentita agli eventuali co-titolari del brevetto

Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere **almeno due soggetti giuridici**, pertanto due imprese, o una impresa e un Organismo di Ricerca. **La partecipazione di uno o più OdR non è obbligatoria**.

Ciascuna Impresa candidata al beneficio deve essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 (aggiornato al 2022) considerati ammissibili ai fini dell'Avviso.

Le Imprese possono aderire ad un unico Raggruppamento proponente ammesso a finanziamento, pena l'inammissibilità al beneficio delle successive domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente. Gli Organismi di Ricerca (pubblici o privati) possono aderire a più Raggruppamenti.

Il ruolo di soggetto **capofila** e coordinatore del progetto del Raggruppamento dovrà essere ricoperto da una **Impresa**.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.

## Programmi di investimento

Il **costo minimo** per singolo progetto candidato è di **150.000,00 euro** (centocinquantamila).

Il **contributo massimo erogabile** per singolo progetto è pari a **500.000,00 euro** (cinquecentomila).

Gli **Organismi di Ricerca** (se partecipanti al Raggruppamento) devono sostenere spese per un valore complessivo non superiore al **25% (venticinqueper cento)** dei costi totali ammissibili del progetto.

## Forma dell'aiuto

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo alla spesa**, per una intensità di aiuto descritta al punto successivo.

## Intensità delle agevolazioni

Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Asse I, Azione 1.3 “Interventi di promozione di nuovi mercati per l’innovazione”, SubAzione 1.3.2 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta”.

Per le **Imprese**, l’intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, è definita secondo le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

- **55%** per le micro e piccole imprese;
- **45%** per le medie imprese;
- **35%** per le grandi imprese

Le percentuali di cui al precedente punto 2 possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali per ogni impresa** del Raggruppamento candidato se il progetto candidato soddisfa il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

<b>PR1</b>	<i>Contributo alla transizione industriale e digitale, dell’economia circolare, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile</i>	1. Utilizzo di tecniche computazionali basate su algoritmi di “Explainable Artificial Intelligence - XAI” che garantiscano elevati livelli di trasparenza per gli utenti finali
		2. Interventi che consentano il raggiungimento di un TRL elevato corrispondente a <b>TRL 9</b> - dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico)
		3. Rispondenza agli ambiti e agli obiettivi di eco innovazione, da quelli tecnologici (controllo dell’inquinamento, produzioni pulite, eco-efficienza) a quelli non tecnologici (produzioni a ciclo chiuso, ecologia industriale), spaziando dalla circolarità del ciclo di vita dei prodotti alla minimizzazione del consumo di risorse ed energia e della produzione di rifiuti
		4. Ibridazione tra la filiera dell’industria della salute e servizi sanitari e le filiere della meccanica avanzata, elettronica e automazione e dei servizi avanzati, ad esempio finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi nell’ambito della robotica medica e delle tecnologie per la riabilitazione
		5. Sostegno alla creazione ed al rafforzamento delle filiere verticali ed orizzontali nei diversi settori del sistema produttivo regionale o di erogazione dei servizi
		6. Partecipazione al Raggruppamento candidato di <i>spin off o start up innovative o imprese innovative</i>
		7. Fornitura di consulenze specialistiche per le attività progettuali da parte di <i>spin off o start up innovative o imprese innovative</i>
		8. Certificazioni/rating/natura giuridica - Possesso da parte di uno dei componenti del Raggruppamento, alla data di candidatura, di uno o più tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Rating di legalità</li> <li>b) Certificazione etica SA8000</li> <li>c) Impresa iscritta al registro delle imprese con la</li> </ul>

		qualifica di società Benefit d) Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 e) Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione ISO 56001
--	--	--

Nel caso di progetti candidati che non soddisfino il precedente criterio di premialità, le percentuali di cui al precedente punto 2 possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali solo per quelle imprese** che soddisfino il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

<b>PR2</b>	<i>Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile</li> <li>2. Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro</li> <li>3. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile</li> <li>4. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)</li> <li>5. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)</li> </ol>
------------	--	--

Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli **Organismi di Ricerca** ove ricorrano e siano verificate le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato, in accordo con la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final): a tali soggetti è riconosciuto un **contributo alla spesa in misura pari al 55% dei costi ammissibili** (l'intensità d'aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al Raggruppamento).

## Fonte di finanziamento

La Dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso "Soluzioni" è pari ad **euro 8.850.000,00** a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I "Competitività e Innovazione" - Azione 1.3 "Interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione" – SubAzione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta".

## **Apertura procedura (data inizio presentazione domande)**

Secondo trimestre 2025.

## **Modalità di valutazione**

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.). L'ammissione a finanziamento sarà concessa sulla base della procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di candidatura al contributo, in risposta all'Avviso "Soluzioni", dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la *procedura on line* disponibile sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) alla sezione "**Innovazione Aperta - Soluzioni**".

La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. e sarà conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà

interrotto dalla eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione degli stessi.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti di ammissibilità sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'OS1 e per l'Azione 1.3 riportati nei "criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza (D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 – BURP n. 63 del 3/07/2023).

Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) **Ammissibilità formale:**

- i inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- ii completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- iii eleggibilità del proponente (rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5);
- iv rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

b) **Ammissibilità sostanziale:**

Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'OS1 e per l'Azione 1.3 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR Puglia FESR – FSE+ 2021/2027" (CCI2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 marzo 2023 (D.G.R. n.603/2023) e precisamente:

- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- coerenza con le strategie regionali "Smart Puglia 2030";
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento all'analisi DNSH.

c) **Valutazione sostanziale:**

Conseguimento della soglia di qualità progettuale attestato da un punteggio complessivo minimo di 24 punti su quello massimo di 50 punti, applicando i criteri previsti per l'OS1 e per l'Azione 1.3 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR Puglia FESR –FSE+ 2021/2027".

## Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:

- a) spese di **personale** addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (**project management**), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;
- b) spese di **personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia;
- c) spese per **strumentazione ed attrezzature**, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
- d) spese per la "**ricerca contrattuale**" acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR);
- e) spese relative allo sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
- f) spese per servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti;
- g) **spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Le sovvenzioni di cui all'Avviso "Soluzioni" possono configurarsi come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione e applicabili al PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

Il costo relativo al personale, di cui alle lettere **a)** e **b)**, è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".

Il costo di cui alla lettera **g)** del precedente comma 1 è determinato nelle forme previste dall'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060.